

**Spett.le
Corte dei conti
Sezione Regione di controllo per la Lombardia
Via Marina, 5
20121 Milano**

**Oggetto: Comune di Motta Visconti. Formulazione informazioni richieste a seguito istruttoria
prot. n. CORTE DEI CONTI-SEZ_CON_LOM-0001192-Uscita-29/01/2026**

In riscontro alle note prot. n. SC_LOM-0001192 del 29/01/2026 si precisa quanto segue:

1. CASSA VINCOLATA

In risposta alla richiesta di cui al punto 1 dell'istruttoria si riportano In allegato i seguenti documenti:

- provvedimento del Responsabile del Settore finanziario n. 38 del 03 febbraio 2026 relativo alla giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2026. Non sono presenti i provvedimenti relativi agli anni 2023, 2024 e 2025.
- Prospetto dettagliato degli incassi e dei pagamenti vincolati per gli anni 2023, 2024 e 2025 con evidenza dell'utilizzo delle risorse vincolate e dei rispettivi reintegri.

In merito alla gestione della cassa vincolata al 31 dicembre 2023, si rappresenta la situazione di seguito sintetizzata, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dei principi di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011:

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2023

Descrizione	Importo (€)
Fondo di cassa finale al 31/12/2023	178.559,83
<i>di cui Quota vincolata giacente</i>	<i>178.559,83</i>
Quota vincolata utilizzata per spese correnti e non reintegrata	146.239,65
Totale quota vincolata di competenza	324.799,48

Dall'analisi dei flussi è emerso che l'intero fondo di cassa risultante al termine dell'esercizio è stato costituito da somme a destinazione specifica. Tuttavia, tale giacenza non è risultata capiente rispetto al totale dei vincoli di competenza dell'Ente, che ammontavano complessivamente ad **€ 324.799,48**.

La differenza, pari a € **146.239,65**, ha rappresentato la quota di risorse vincolate legittimamente utilizzata per il finanziamento di spese correnti (ex art. 195 TUEL) ma **non ancora reintegrata** alla data di chiusura del rendiconto 2023.

Il ricorso all' **anticipazione di tesoreria** ai sensi dell'art. 222 del TUEL, unitamente al mancato reintegro della cassa vincolata per € **146.239,65**, è stato direttamente riconducibile a un temporaneo sfasamento cronologico tra i pagamenti effettuati (in particolare per interventi legati al **PNRR e trasferimenti statali**) e l'effettivo incasso dei relativi contributi.

L'Ente ha riconosciuto tale utilizzo come un segnale di temporanea tensione di liquidità. Si precisa inoltre che il ripristino della consistenza della cassa vincolata è stato prioritariamente effettuato con i primi incassi di libera destinazione del nuovo esercizio, garantendo la corretta copertura finanziaria delle obbligazioni correlate ai vincoli originari.

L'Ente monitora costantemente l'incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente, ponendo in essere ogni azione utile (sollecito trasferimenti, accelerazione riscossione entrate proprie) per ricondurre la gestione della liquidità entro i limiti della cassa fisiologica e azzerare il costo del ricorso al credito a breve termine.

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2024

Descrizione	Importo (€)
Fondo di cassa finale al 31/12/2024	550.142,70
<i>di cui Quota vincolata giacente</i>	246.615,19
Quota vincolata utilizzata per spese correnti e non reintegrata	0,00
Totale quota vincolata di competenza	246.615,19

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2025

Descrizione	Importo (€)
Fondo di cassa finale al 31/12/2025	913.163,88
<i>di cui Quota vincolata giacente</i>	108.044,11
Quota vincolata utilizzata per spese correnti e non reintegrata	0,00
Totale quota vincolata di competenza	108.044,11

2. ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Negli anni 2023 e 2024 l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria per garantire la necessaria liquidità operativa. Tale misura si è resa indispensabile a causa dei significativi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti attesi con particolare riferimento a:

Fondi PNRR: mancata puntualità nei flussi finanziari legati alle milestone di progetto;

Contributi Ministeriali: Ritardi nel consolidamento delle somme destinate agli investimenti sul territorio;

Fondi efficientamento GSE

L'anticipazione negli anni 2023 e 2024 è stata integralmente restituita a fine esercizio.

Nell'anno 2025, a fronte di un utilizzo di anticipazione di Tesoreria pari ad euro 148.634,90=, integralmente restituito, risultano anticipate le seguenti somme:

Fondi PNRR per costruzione asilo nido € 321.549,80;

Fondi efficientamento energetico GSE € 132.976,24;

Contributi Ministero Interno € 34.663,00;

Inoltre si è provveduto a variare l'imputazione di una reversale pari ad € 85,00 collocandola nei capitoli di competenza e non, come erroneamente fatto, nell'anticipazione di Tesoreria.

3. RESIDUI ATTIVI E CAPACITA' DI RISCOSSIONE

La riscossione delle entrate dell'ente è un obiettivo primario per il comune: nell'ottica di un crescente miglioramento della riscossione, sono state attuate diverse attività utili ad incrementare la capacità di riscossione e ridurre i tempi di incasso.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, nell'anno 2022 è stata esperita una nuova gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate del Comune: con determinazione n. 352 del 12/10/2022 si è proceduto all'affidamento in concessione alla società M.T. Spa.

Il precedente concessionario ICA – Imposte comunali e affini Spa continua a recuperare i carichi affidati prima del nuovo affidamento.

L'Ufficio Tributi collabora continuamente con i concessionari per la ricerca di dati e informazioni che possano supportare l'attività di riscossione: si fa presente, inoltre, che entrambi i concessionari sono stati abilitati all'accesso al sistema SIATEL PUNTO FISCO per la ricerca di informazioni necessarie al recupero delle partite affidate.

Per quanto riguarda l'attività di controllo, grazie ad una riorganizzazione interna all'Ufficio Tributi volta ad implementare le unità di personale addette al servizio, sono stati ridotti notevolmente i tempi dell'accertamento dei vari tributi.

Nell'anno 2025 l'attività di controllo dell'IMU è stata effettuata con riferimento alle annualità 2021, 2022 e parte del 2023 e si prevede, quest'anno, di completare l'attività di controllo sulle annualità 2023 e 2024.

Si è conclusa lo scorso anno l'attività di controllo della TARI 2022, ultimo anno in capo al comune; dall'anno 2023, la gestione della TARI è stata esternalizzata e affidata alla società AMAGA SPA.

Non va trascurato il fatto che la consistente attività di controllo ha prodotto la regolarizzazione spontanea di Tributi per annualità non ancora accertate mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Sono state, altresì, incentivate le rateizzazioni.

Allo scopo di favorire la riscossione spontanea, l'Ufficio Tributi offre un servizio di calcolo IMU al quale possono accedere tutti i contribuenti (persone fisiche) che ne facciano richiesta. Il servizio si è rivelato negli anni uno strumento molto utile poiché consente al contribuente di adempiere agli obblighi di versamento in modo semplice.

Per quanto riguarda i residui attivi del Titolo 4, tipologia 400 (€ 980.000,00) si rimanda al punto 4.

4. RESIDUI PASSIVI E COMPETENZA FINANZIARIA

Riscontro punto 4 – Residui passivi e mancata svalutazione residuo attivo € 980.000,00

In merito ai residui passivi ultratriennali del Titolo II della spesa, pari a circa € 1,15 milioni al 31.12.2024, si evidenzia come gli stessi risultino strettamente correlati a corrispondenti residui attivi del Titolo IV dell'entrata, già oggetto di specifica istruttoria da parte della Sezione in occasione del precedente controllo.

Come già rappresentato con nota prot. n. 4204 del 19.03.2021 e successivamente ribadito in sede di riscontro istruttorio nell'anno 2024, tali poste trovano origine nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25.03.2008, con la quale veniva approvato il giudizio estimativo relativo all'immobile comunale già destinato a scuola secondaria di primo grado in Via Ada Negri, la cui alienazione era prevista quale fonte di finanziamento per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Via Don Milani.

L'importo di € 980.000,00, riportato a residuo attivo, trova speculare corrispondenza nei residui passivi iscritti al Titolo II, in quanto l'operazione di trasferimento dell'immobile costituisce presupposto giuridico e finanziario dell'intero intervento.

Evoluzione sopravvenuta rispetto alla precedente istruttoria

Successivamente a quanto già riferito alla Corte, la società aggiudicataria ha presentato domanda di concordato preventivo in continuità in data 20/03/2023.

Con provvedimento del Tribunale di Pavia del 15/11/2023 la società è stata ammessa alla procedura, con nomina del Commissario Giudiziale dott. Stefano Gorgoni.

Tale circostanza ha determinato il blocco di tutte le operazioni di carattere straordinario, tra cui il perfezionamento dell'atto di trasferimento dell'immobile, in quanto sottoposte all'autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria.

Il concordato è stato successivamente omologato con provvedimento del 08/10/2024 e il Tribunale ha nominato quale Liquidatore giudiziale il dott. Marco Mongini.

L'Ente ha prontamente preso contatti con il Liquidatore giudiziale al fine di definire il passaggio dell'immobile (sia nel 2024 che nel 2025), senza tuttavia ricevere riscontro. Allo stato attuale, l'unico interlocutore legittimato risulta essere il Tribunale di Pavia, e ogni iniziativa dell'Ente risulta subordinata alle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria.

5. PARTE ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Prosegue il contenzioso con il Consorzio dei Comuni dei Navigli per crediti riferiti alla gestione consortile della tariffa rifiuti sorti nel periodo 2001 – 2012.

Il procedimento è incardinato presso il Tribunale di Pavia per l'importo complessivo di € 450.907,00.

La prima udienza si è svolta il 29/01/2025 alla presenza delle parti.

All'esito della prima udienza il Giudice invitava le parti a valutare una soluzione conciliativa, riservandosi di articolare una proposta da sottoporre all'esame e alla valutazione delle parti, ai sensi dell'art. 185 -bis c.p.c.

In data 14/04/2025, a scioglimento della riserva, il Giudice formulava la seguente proposta conciliativa:

*“-sulla domanda proposta dal Comune di Motta Visconti: “corresponsione a cura del Consorzio dei Navigli in favore del Comune di Motta Visconti di euro 250.000,00,
-sulla domanda del Consorzio dei Navigli in via riconvenzionale: corresponsione a cura del Comune di Motta Visconti in favore del Consorzio dei Navigli della somma di euro 450.907,
-abbandono del processo, a spese compensate, con corresponsione a cura del Comune di Motta Visconti al Consorzio dei Navigli spa dell'importo di euro 200.907,00.”*

Avvertendo le parti che “... in caso di mancato accoglimento, senza giustificato motivo, della proposta conciliativa, la parte che ha frapposto tale rifiuto potrà essere condannata al pagamento delle spese di lite maturate dopo la formulazione di detta proposta ove, all'esito del procedimento, la domanda fosse accolta a suo favore in misura non superiore alla proposta stessa”

Il Giudice fissava l'udienza del 4/06/2025 per sentire le parti in merito alla proposta.

Con deliberazione n. 20 del 28/05/2025 il Consiglio Comunale esprimeva l'indirizzo al Sindaco di aderire alla proposta conciliativa formulata dal Giudice in data 14/04/2025.

All'udienza del 4/06/2025 il Comune di Motta Visconti rappresentava la volontà di aderire alla proposta conciliativa formulata dal Giudice, mentre il Consorzio dei Comuni dei Navigli non aderiva alla proposta.

La causa è stata rinviata all'udienza del 10/02/2026 per l'assunzione delle prove testimoniali.

Motivazioni della mancata svalutazione del residuo attivo

La mancata svalutazione del residuo attivo di € 980.000,00 non deriva da una sottovalutazione del rischio di esazione, bensì dalla **natura giuridica del credito**, che non presenta i presupposti per essere qualificato come di dubbia o difficile esazione ai sensi dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria.

Nel caso di specie:

- il credito trova fondamento in un atto amministrativo pienamente efficace (Deliberazione C.C. n. 17/2008);
- l'obbligazione è certa, liquida e determinata nel suo ammontare;
- non sussiste alcuna contestazione sul titolo né sulla debenza;

- l'impossibilità di perfezionare l'atto di trasferimento deriva **esclusivamente da un impedimento di natura giurisdizionale**, estraneo alla volontà dell'Ente e del debitore, derivante dalla pendenza e successiva omologa della procedura concorsuale.

Pertanto, non si è in presenza di un credito di dubbia esazione, bensì di un credito **temporaneamente inesigibile per causa di forza maggiore e sottoposto a vincolo dell'Autorità Giudiziaria**, circostanza che non legittima la svalutazione contabile della posta, ma ne giustifica la conservazione a residuo fino alla definizione della procedura.

Si evidenzia inoltre come l'Ente non possa in alcun modo attivare azioni autonome di recupero o sostituzione dell'obbligazione, in quanto ogni determinazione in merito è rimessa al Tribunale.

6. PRESERVAZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI

Il segretario comunale negli enti locali svolge un ruolo centrale nel sistema dei controlli interni, disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 (Tuel) e dal D.L. 174/2012, con funzioni di coordinamento, prevenzione della corruzione . Nel caso di specie il **controllo successivo di regolarità amministrativa**, è stato realizzato verificando su base campionaria con estrazione del 10% gli atti, ossia contratti, determinazioni, ordinanze settore gestione del territorio ,permessi di costruire ,sulla scorta del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di CC n.4 del 6.02.2013.

In particolare, il Segretario Comunale analizza un campione di atti per assicurarne la legittimità, correttezza e aderenza alle procedure, tramite il sistema presente sul sito web www.blia.it/utli/casuali/index.php.

Per quanto riguarda le procedure finanziate con i fondi PNRR sono stati adempiuti gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del D.lgs.33/2013, di tracciabilità dei flussi finanziari, l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto (cd. portale REGIS)

Anche per le procedure concorsuali, son stati rispettati i parametri di trasparenza, legalità, correttezza degli atti amministrativi.

Motta Visconti, 11 febbraio 2026

Il Revisore unico
Dott. Maio Antonio Guallini
(Firmata digitalmente ai sensi di legge)

Il Sindaco
Primo Paolo De-Giuli
(Firmata digitalmente ai sensi di legge)